



## Società Italiana degli Autori ed Editori

### ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO

*Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail [info@italoconti.com](mailto:info@italoconti.com)*

## ITALO CONTI CODICE SIAE 135763



Deviazione di Chiamata  
Atto unico brillante di Italo Conti

Italiano Personaggi: 3U+4D

U San C'ho Panza	Voce fuori campo
U Don Antonio Chischiotte	Il prete
D Santa Paziienza	La perpetua
D Imma Colata	Cognata del prete
U Angelo di Dio	Il custode
D Cherubina	La fruttivendola
D Pasqua di Natale	Presidente del Comitato Pastorale

*La scena si svolge nella casa di un prete che si presuppone sia attigua alla chiesa. E' necessario scaricare la musica consigliata perché il brano portante è la colonna sonora della commedia. La voce fuori campo è scritta in rosso.*

## PRIMO ATTO

**Brano 1** - *In scena il prete e la cognata stanno finendo di mangiare mentre la perpetua sparecchia.*

- DON                    Se ne deve andare! Anzi: se ne devono andare!
- IMMA                  Si si: se ne devono proprio andare perché non ne possiamo più!
- DON                    con calma, ma non li voglio dentro casa mia. Ci sono stati anche troppo
- IMMA                  Calma? neanche tanta di calma: l'appartamento ci serve!
- SANTA                Ma don Antò... Quella è vostra madre e vostra sorella!
- IMMA                  Di che t'impicci tu?
- DON                    No è che le ho spiegato per sommi capi il busillis
- SANTA                Cos'è che m'ha spiegato?
- DON                    il conquibus!
- SANTA                Don Anto' se parlate latino io non vi capisco
- DON                    Il fatto Santa: come lo chiami? Circostanza, episodio, accadimento!
- IMMA                  le hai raccontato gli affari nostri?
- DON                    Ma nooooo! Non son mica sceso nei particolari: le ho solo detto che non le voglio più a casa mia.
- IMMA                  Giusto: fuori da casa nostra!
- DON                    Imma ora non t'allargare: tu sei mia cognata e va bene, ma la casa è mia!

Deviazione di Chiamata  
Atto unico brillante di Italo Conti

SANTA Ehhhhhh! quel povero fratello vostro che Dio lo abbia in gloria

IMMA Che il diavolo se lo porti vorrai dire: m'ha fatto passare le pene dell'inferno!

SANTA Addirittura signò?

IMMA E no? Era geloso perché venivo tutti i giorni a confessarmi da Don Antonio...

DON Ehmhhh Imma... non è il caso di parlarne! Queste cose sono segrete!

SANTA E di segreto non c'è solo la confessione mi pare!

DON Che vorresti dire?

SANTA Che c'è anche il fatto che sua madre e sua sorella le pagano un affitto in nero

IMMA Ehhhhh! E fortuna che non eri sceso nei particolari!

DON Ma che ne sa questa di quello che dice? Di quale affitto stai parlando?

SANTA Di quello che tutti i mesi consegnano a me e poi io giro a voi!

DON Quello non è l'affitto!

SANTA Ah no?

DON E Certo che no: *(cantando)* Canonicus dicitur regularis pecuniam solvi contractus.

Deviazione di Chiamata  
Atto unico brillante di Italo Conti

- SANTA *(Segnandosi inchinandosi e rispondendo a tono)* Aaa...men!
- IMMA *(Ad Antonio)* Siamo a posto: questa si pensa che stai pregando!
- SANTA Che mi penso? La canzone è quella delle preghiere: tale e quale!
- DON La canzone? La chiama Canzone! Adesso facciamo Sanremo!
- SANTA Beh... sempre un santo è!
- DON Ma stai zitta ignorante e non scomodare il paradiso: ho detto che si chiama canone il corrispettivo pagato su regolare contratto.
- IMMA e ha firmato un contratto lui?
- SANTA E no: certo che no! I soldi li prende in nero
- DON *Accipiam quod nigro nigrum habitu!* Li prendo in nero perché nero è il mio abito
- SANTA No no... lei li prende in nero perché non li denuncia.
- IMMA E cosa dovrebbe denunciare? Una donazione spontanea ai poveri?
- SANTA Una che?
- DON Hai sentito bene: donazione spontanea ai poveri!
- SANTA Ahhhhhh quindi i soldi che ogni mese versano, non li prende lei
- DON Certo che si: non sono forse povero io? Sono povero perché per giungere al possesso di tutto devo

voler non possedere niente. San Giovanni della Croce!

- SANTA E proprio una bella croce gli mettete sulle spalle a quelle due povere “Criste”! Sono sua madre e sua sorella!
- DON E con questo? Non lo sai che alle persone consacrate è permesso di essere fratelli e sorelle di tutti, senza aver legame di parentela con nessuno.
- SANTA Comincio a capire perché quando un prete è un buon prete, si dice che non somiglia per niente a un prete.
- DON Santa: questa è un’offesa! L’offesa è peccato e il peccato va confessato!
- SANTA Più confessato di così? Glie l’ho detto in faccia
- IMMA Il prete è un uomo come tutti... mica un santo
- SANTA E per fortuna mia!
- DON Che c’entri tu con la mia santità?
- SANTA Come che c’entro: per me l’aureola è una cosa in più da tenere pulita.
- DON Si ma tanto non c’è problema non ti preoccupare: anche noi religiosi siamo colti da debolezze
- SANTA Però le curate bene: mangiate e bevete come un trattore! Alla faccia dei peccati di gola!
- IMMA Ma che dici? Abbiamo appena sbocconcellato
- SANTA Si si! Don Antonio s’è appena sbocconcellato mezzo pollo alla diavola... no dico alla diavola: che per un prete...
- DON Io il diavolo me lo mastico!

Deviazione di Chiamata  
Atto unico brillante di Italo Conti

- SANTA E poi che fa: lo sputa... o lo inghiotte?
- DON Senti un po', ma che sei venuta a fare la morale a me?
- SANTA No! Ma oltre ai miei, anche i suoi di peccati dovrebbero essere confessati!
- DON E più confessati di così? Li faccio io?
- SANTA Ah già! Come non c'ho pensato subito: dal produttore al consacratore! Peccato a km. 0 praticamente.
- DON Non farci troppo la spiritosa!
- SANTA Ma lei perché s'è fatto prete?
- IMMA E' stata sua madre a volerlo: *(poi rivolta a don Antonio)* ricorda Don Antonio? Ero appena fidanzata con suo fratello
- DON E mi ricordo sì! Disoccupato e senza alternative, sono entrato in seminario... ma avevo altre aspirazioni!
- SANTA Cosa avrebbe voluto fare?
- DON Beh a 18 anni non si ha un'idea precisa: diciamo che ero molto portato per il capo firmato e mi piacevano le donne!
- SANTA Gesù Gesù che devo sentire... ma voi siete prete ora
- DON E lo so: che non lo so? Ed è un lavoro durissimo che ti credi?
- SANTA Lavoro?
- IMMA Lavoro sì! Perché un prete sta senza far niente?

Deviazione di Chiamata  
Atto unico brillante di Italo Conti

- SANTA Beh va beh, ma durissimo addirittura?
- DON Durissimo durissimo! Pensa un po' tu lasciare la tua vita sessuale e poi ascoltare le persone che vengono a raccontarti i dettagli della loro!
- SANTA Oh santissima pazienza... e la castità?
- DON Ehhhhh! La castità è la virtù che i noi preti ci tramandano di padre in figlio.
- SANTA *(scandalizzata)* Volete dire... che voi... da parroco... avete avuto...
- DON Ma noooooo certo che no! Padre inteso come padre spirituale e figlio genericamente e non geneticamente riconosciuto.
- SANTA Comunque tornando alla casa: sono vostra madre e vostra sorella
- IMMA E questo secondo te è un buon motivo per cui dovremmo sopportare la loro presenza?
- DON Ho chiuso anche gli occhi sul fatto che m'abbia portato un estraneo li dentro!
- IMMA Io mi sono turata anche il naso veramente
- DON Capito: in casa mia...
- SANTA Casa vostra...
- DON Esattamente: in casa mia!
- SANTA Non vi stavo dando del voi. Intendevo dire casa vostra... di entrambi... sua e di sua sorella



Deviazione di Chiamata  
Atto unico brillante di Italo Conti

- IMMA Ehhhhhhhh stai a sottilizzare il capello... fatto sta che mi ci ha portato un estraneo e devono sgombrare
- SANTA E dove vanno?
- IMMA Non è affar mio... se ne vanno e basta!
- SANTA E la carità cristiana?
- DON Noooooooooo! Non mischiamo il sacro con il profano. La carità è una cosa, l'interesse è un'altra!
- SANTA *(indicando il numerale con le dita)* Pensavo che lei adorasse il Dio trino... non quat trino!
- DON Ma certamente: il nostro regno non è di questo mondo!
- IMMA Ma in questo mondo quel che si può prendere perché perderselo?
- DON Cara Santa bisogna essere pratici, adattarsi alle varie situazioni che questo passaggio terreno ci prospetta! Oggi ci vuole un prete elastico: commosso con l'ortodossi, disinvolto con i capovolti e conciliante con i protestanti.
- SANTA Ecco appunto: conciliante anche verso sua madre e sua sorella no?
- IMMA E no: quelle mica protestano?
- DON Se hai finito di rassettare qui perché non pensi alla canonica e alla chiesa per la messa di domani?
- SANTA ci vado ci vado subito! Che poi anche questa è una cosa che non capisco! Parlate di riposo domenicale e la domenica è proprio il giorno in cui lavorate di più! Mah!

Deviazione di Chiamata  
Atto unico brillante di Italo Conti

- DON Che devi capire tu? Quello della domenica non è lavoro. *(Convincente da manuale)* E' il desiderio che l'anima ha di lodare l'Onnipotente, conformandosi ai suoi esempi, e meditando per comportarsi in ogni azione come Egli si comporterebbe.
- SANTA E lui caccerebbe di casa i suoi fratelli?
- DON Farebbe anche di peggio se necessario: non ha forse cacciato i farisei dal tempio?
- SANTA C'ha sempre una risposta per tutto è? Poteva fare il politico: i voti li ha già presi!
- IMMA Fa le battute la spiritosa. E sai anche con quale partito si sarebbe potuto candidare?
- SANTA Beh... per rimanere in tema di cielo... cinque stelle!
- DON Ma falla finita che è meglio. Va a mettere a posto e di ad Angelo di portarmi il giornale di oggi
- SANTA Va bene va bene sarà fatto, ma lei ci ripensi (ed esce)
- DON Ci ripenso ci ripenso: è giorno e notte che ci ripenso e non vedo l'ora di avere casa a disposizione.
- IMMA Questa si impiccchia troppo e non dovrebbe. Perché non la mandi via?
- DON Perché è la Perpetua e lo dice in nome stesso: Perpetua. Se la potevo mandare via si sarebbe chiamata Saltuaria.
- IMMA Fa il serio Anto': la devi sbolognare
- DON Ma non posso! La figura della perpetua è regolata dal

diritto canonico

- IMMA E sia: almeno cambiala. Perché non prendi me?
- DON Perché? Perché è proprio per colpa tua che il Vescovo mi ha messo Santa alle calcagna.
- IMMA Per colpa mia?
- DON Sì Imma sì. Io sono un prete e tu davanti agli altri da prete mi devi trattare. Invece stai sempre a fare le moine, i versetti e ti si vede tutto il giorno in casa mia...
- IMMA E beh? Basta dire che vengo a confessarmi
- DON Ho capito ma neanche se avessi Satana in persona ci vorrebbe tutto il giorno di tutti i giorni di 365 giorni l'anno...
- IMMA Però nell'intimità non mi dici così. Non ti piaccio più?
- DON Ma che centra Imma?
- IMMA Hai un'altra! Chi è? Dimmi chi è adesso altrimenti faccio un casino
- DON Ma chi deve essere?
- IMMA Dimmelo o monto un putiferio!
- DON Beata pazienza Imma: non è nessuna
- IMMA Una parrocchiana... l'ho vista qualche smorfiosetta strusciarsi sulla tua veste: schifose... con un prete!
- DON Ma perché tu scusa nell'intimità...
- IMMA Io? e che centro io? Io sono la moglie di tuo fratello

Cribbio

- DON Veramente mio fratello si chiamava Renato
- IMMA Cribbio era l'esclamazione per non dire caz...
- DON *(Interrompendola)* Ehhhhhhh! Ci manca pure questo: nella casa di un prete!
- IMMA e che sarà mai! Nell'intimità facciamo anche di peggio
- DON E dagli co' st'intimità... l'intimità è una cosa e la vita reale è un'altra. Anche io nell'intimità prego, poi ci sono altre cose da fare però!
- IMMA Da fare con chi?
- DON Con i miei parrocchiani
- IMMA E parrocchiane
- DON E parrocchiane si e allora?
- IMMA Dimmi chi sono o finiamo sul telegiornale: dimmelo!  
SUBITOooooooooo!

*Entra Angelo con cadenza toscana*

- ANGELO Eccomi... eccomi... Gli ho fatto prima che potevo, ma sta gamba 'un risponde maremma majala!
- DON Beh? Che parole sono queste Angelo?
- ANGELO gli ho sentito gridare e come si dice: ho accelerato, ma c'ho l'arto malandato boja d'una maremma ladra.
- DON Ancora?
- ANGELO Ancora si! un s'aggiusta mica più la gamba puttana di una

Deviazione di Chiamata  
Atto unico brillante di Italo Conti

maremma troja

- DON Ueeeeeeeeeeee... per ancora non intendevo la tua gamba, ma l'uso di queste parole!
- ANGELO Ah! Chiedo scusa: non m'ero accorto che c'era una signora puttana Eva!
- DON Angeloooooooooo! ti ricordo che sei in casa di un parroco. Parla come si conviene e ricordati il tuo ruolo.
- ANGELO Il tuoruolo? Io conosco il turacciolo: il tuoruolo che cazzo è?
- DON Aspetta un attimo che mando via la signora e poi parliamo io e te: *(poi a Imma facendole l'occhietto e benedicendola)* Ego te absolvo...
- IMMA *(Sottovoce segnandosi)* Dimmi chi è?
- DON In nomine patris...
- IMMA *(Sottovoce segnandosi)* Lo voglio sapere adesso!
- DON Et filii...
- IMMA *(Sottovoce segnandosi)* Attento a te Anto' che ti strappo le ossa e te le mischio
- DON Et spiritus Sancti... Amen
- IMMA Amen amen... quando posso tornare per gli esercizi spirituali?
- ANGELO Più che esercizi quelli che fa somigliano a "pene" corporali altro che!
- IMMA Che vorresti dire?

Deviazione di Chiamata  
Atto unico brillante di Italo Conti

- ANGELO Che lei la fatica tanto signora co gli esercizi costì... sicché la si sente ansimare dalla piazza boja d'una maremma sfegatata!
- IMMA E si vede che il mio corpo soffre come la mia anima
- ANGELO Ahhhh la su anima un lo so... ma per quel che riguarda il corpo un mi pare sia un ansimare sofferente.
- DON E certo Angelo... la dove gioisce l'anima, gioisce pure il corpo... è un rimedio infallibile
- ANGELO E si è! Dev'esser proprio infallibile il rimedio perché più che gioire, dalla piazza, la si sente godere maremma trasecolata!
- DON *(Imbarazzato)* Ehmmmm signora Imma vada in pace e si rassereni
- IMMA Vado vado... magari la chiamo più tardi per un nuovo appuntamento?
- DON Ecco si! Mi chiami e le saprò dire quando può venire... *(si accorge del doppio senso)*... no cioè... no venire... volevo dire quando può usufruire del mio servizio... *(si accorge del doppio senso)* pastorale si intende!
- IMMA Arrivederla don Anto' *(Bassa voce)* e attento a te. *(ed esce)*
- DON Buona giornata... arrivederci *(poi ad Angelo piuttosto adirato)* Angelo! Ma sei impazzito? Che sono questi discorsi e queste parole in casa mia. Tu: Angelo di Dio che sei il mio custode!
- ANGELO Don Antò: io sono custode dei beni materiali mica santo! Qualche parola colorita mi ci scappa.

Deviazione di Chiamata  
Atto unico brillante di Italo Conti

DON E non deve. E poi che è questa storia che dalla piazza si sentirebbe...

ANGELO Si sentirebbe? Si sente maremma imputtanita

DON Angeloooooo: qui bisogna trovare una soluzione

ANGELO lo penso anch'io: le chiamo il falegname?

DON Che ci faccio col falegname?

ANGELO Gli chiude meglio le finestre così i rumori non vengano fuori

DON Parlavo di una soluzione per le tue parolacce

ANGELO Ma maremma rotta in cu...

DON E bastaaaaaaaaaaaaaaaaa

ANGELO In cuore... non gli è mica una parolaccia: gli è folclore

DON Ma tu vuoi continuare a fare il custode qui dentro?

ANGELO E certo: devo mantenere la famiglia

DON Allora abbandona il folclore

ANGELO Ma quello gli è un modo di dire...

DON E lo devi abbandonare lo stesso insieme al tuo vizio di ascoltare i presunti rumori che dici si sentano da fuori

ANGELO E che mi faccio tappare le orecchie?

Deviazione di Chiamata  
Atto unico brillante di Italo Conti

- DON                    Se non ti puoi tapparti le orecchie tappati la bocca almeno altrimenti ti caccio! Me l'hai portato il giornale? *(Angelo fa silenzio)* Allora? Dico a te: me l'hai portato il giornale *(angelo fa di si con la testa)* E dammelo. *(Angelo gli dà il giornale, don Antonio lo apre poi guardando angelo)* Che fai non parli più?
- ANGELO                *(A bocca strettissima)* Un son capace di parlare col naso maremma trombaiola!
- DON                    Angeloooooooooooo... ti deviappare la bocca nel senso che non devi parlare di me e non devi dire parolacce... per il resto di pure quel che ti pare
- ANGELO                Resto? E quale resto c'è?
- DON                    Ah perché sono l'unico argomento che hai?
- ANGELO                No ma.. non un vien nulla in capo maremma... *(vede che don Antonio lo guarda serio)* e basta! Veramente una notizia ce l'avrei è anche a pagina 12 del giornale?
- DON                    Che notizia?
- ANGELO                Un prete s'è dimesso
- DON                    I preti non si dimettono hanno preso i voti
- ANGELO                voti senza dimissioni: come i parlamentari
- DON                    Non dire idiozie i preti non si dimettono: vengono sciolti dal voto
- ANGELO                E va bene allora un prete è stato sciolto dal voto perché l'han fotografato assieme a due donne in una vasca da bagno.



Deviazione di Chiamata  
Atto unico brillante di Italo Conti

- DON                    Addirittura... e che ci faceva?
- ANGELO                Dice che le stava battezzando ma la cerimonia gli è sfuggita di mano marenna triangolare.
- DON                    E questa notizia sarebbe sul giornale
- ANGELO                Si signore! Di spalla gli è riportata una statistica: Il 90% dei cattolici fa sesso tre volta a settimana.
- DON                    Così tanti?
- ANGELO                Il giornalista dice che il numero sarebbe stato più basso, ma, marenna calcolatrice, c'han contato anche i preti.
- DON                    Dice il proverbio: Fa quello che il prete dice e non quello che il prete fa. Anche noi siamo fatti di carne ed ossa!
- ANGELO                E allora lei dovrebbe stare più attento perché si dice che la signora Imma prima o poi glie le rompe le sue di ossa.
- DON                    Stare più attento? Che significa stare più attento?
- ANGELO                Fare attenzione a quello che scrivete fuori dalla porta della chiesa per esempio
- DON                    Questa non l'ho capita! Spiegati!
- ANGELO                Avete messo un cartello co scritto: "Sabato riunione di gruppo delle madri."
- DON                    Beh? È il gruppo di preghiera e allora?
- ANGELO                In piazza ieri sera ridevan tutti perché di seguito il cartello diceva: "Tutte le signore che vogliono diventare madri sono pregate di incontrare il parroco nella sua stanza."
- DON                    Siete tutti una manica di atei senza timore di Dio è invece

Deviazione di Chiamata  
Atto unico brillante di Italo Conti

di concentrarvi sulle cose serie guardate 'ste frivolezze.

ANGELO Don Antò: in tutta sincerità, lei è una miniera di frivolezze!

DON Ma tu senti che devo sopportare da un bifolco illetterato come te? Sai che faccio: quasi quasi ti licenzio! *(e lo spinge fuori)*

ANGELO No don Antò: per carità non mi metta in mezzo alla strada

DON *(Un' altra spinta per mandarlo fuori)* E mica ti ci metto io: ci vai da solo con le gambette tue

ANGELO La prego c'ho moglie e figli

DON *(Un' altra spinta per mandarlo fuori)* E ci potevi pensare prima a sposarti. Fuori da casa mia!

ANGELO La supplico.

DON *(Un' altra spinta per mandarlo fuori)* Ho detto fuori da casa mia. Non ti voglio più vedere!

ANGELO E come campo?

DON *(Un' altra spinta per mandarlo fuori)* Ti trovi un altro lavoro e te lo conservi meglio di questo. Così impari! Fuori...

ANGELO Don Anto'?

DON Ehhhhhhhh Don Antò... Don Antò quanto sei scoccante vai fuori! *(e lo sbatte fuori)*

Ohhhhh! Ne ho piene le tasche di questi cialtroni! I miei interessi, le mie frequentazioni! Ma si facessero gli affari loro e si impiccassero da soli!

*Una voce fuori campo:*

Deviazione di Chiamata  
Atto unico brillante di Italo Conti

- SANCHO** *(alta voce perentoria)* **DON CHISCIOTTE!**
- DON** *(indolente)* ah ah... mo chi è che mi chiama?
- SANCHO** *(alta voce perentoria)* **SONO IO DON CHISCIOTTE!**
- DON** Io chi? Non vedo nessuno
- SANCHO** *(alta voce perentoria)* **NON MI VEDI, MA MI SENTI**
- DON** Ti sento esci fuori: dove sei nascosto maledetto?
- SANCHO** *(alta voce perentoria)* **NEL POSTO DOVE NON MI CERCHERESTI MAI**
- DON** Esci fuori furfante! Esci prima che ti pigli io che è meglio...
- SANCHO** *(alta voce perentoria)* **SE MI SENTI VUOL DIRE CHE SONO GIA' USCITO DON CHISCIOTTE**
- DON** Chiamami Don Antonio
- SANCHO** *(alta voce perentoria)* **NO: PREFERISCO CHIAMARTI PER COGNOME**
- DON** Non riesco a capire chi sei!
- SANCHO** **Non riconosci più la mia voce? Sono San C'ho Panza**
- DON** E ti pare che non faceva la battuta lo spiritoso! Chi può parlare a Don Chisciotte se non Sancho Panza.
- SANCHO** **Non ti sbagliare: Sancho Panza tutto staccato. San c'ho Panza! Sono il tuo angelo!**
- DON** Siiii! E io sono Napoleone Bonaparte

Deviazione di Chiamata  
Atto unico brillante di Italo Conti

- SANCHO** *(alta voce perentoria)* **DON CHISCIOTTE! SONO IL TUO ANGELO GUIDA**
- DON** E che angelo guida è San c'ho panza!
- SANCHO** L'angelo che ti meriti: sei la schifezza della schifezza di una schifezza di prete!
- DON** *(interdetto)* Come sarebbe a dire?
- SANCHO** Ahhhhhhh mi stai a sentire finalmente... ti ribolle la pancia? E io li sto!
- DON** *(Piegendosi dal dolore)* Ohi ohi oh sei come un attacco di colite! proprio nella pancia devi stare?
- SANCHO** Per forza: non hai cuore, non hai testa e non hai palle. Hai solo Panza.
- DON** *(Guardandosi)* Mah veramente neanche tanta!
- SANCHO** E certo pensi solo alla tua pienezza... e il resto fanculo!
- DON** *(dolorante)* Ma che linguaggio è questo?
- SANCHO** Un linguaggio che la guida riserva alla sua candela. Sai, l'oggetto simbolizza in modo eccellente il tuo essere: gocciola dappertutto, non riscalda e fuma oltremodo senza donare luce.
- DON** *(dolorante)* Non è possibile maledetto! Smettila di scalciare: mi sfondi lo stomaco
- SANCHO** Quelli come te non credono in Dio perché hanno perduto la fede negli uomini cosa che invece, come prete, dovresti avere.

- DON                    Quello che stai dicendo è pura idiozia!
- SANCHO                È la tua ignoranza in materia a suggerirti questo tono dogmatico? Ci sono due tipi di uomini sulla terra: quelli che hanno la ragione senza la religione, e quelli che hanno la religione senza la ragione.
- DON                    E a quale delle due categorie apparterrei io?
- SANCHO                A nessuna: per essere uomini ci vuole un cuore! tu fai sollo bollire la pentola dei tuoi interessi con le fiamme dell'inferno.
- DON                    Tantum religio potuit suadere malorum?
- SANCHO                E non scomodare la tua facciata di colto latinista: A tali misfatti non induce la religione ma il demonio che è in te e con te si cela sotto diverse forme! DON CHISCIOTTE! La vita impone scelte e cosa scegli tu? Di infangare i tuoi voti giacendo con la vedova di tuo fratello? Di licenziare un padre di famiglia solo perché si è permesso di dirti la verità e di cacciare di casa tua madre e tua sorella solo per il gusto di avere un appartamento che non userai? Tu hai perso il senno!
- DON                    E certo è la solita storia che gira da anni! Don Chisciotte ha perso il senno e combatte contro i mulini a vento!
- SANCHO                No! Tu hai perso il senno perché contro i mulini non combatti più! Su di te è calato il sipario!
- DON                    Ma come parli? Sipario? Questa è la vita, non è mica teatro!
- SANCHO                Bravo! Allora userò un termine appropriato: la tua coscienza ha la cataratta. Va bene così?

Deviazione di Chiamata  
Atto unico brillante di Italo Conti

- DON (dolorante) Smettila di scalciare ti ho detto: mi sfondi lo stomaco così.
- SANCHO Non sono mica io!**
- DON Ah no? Allora devo aver mangiato qualcosa di avariato!
- SANCHO Qualcosa di avariato dici? Sono anni che ti cibi solo di cattiveria...**
- DON Su questo hai ragione. Quante ne ho sentite di confessioni!
- SANCIO Intendevo la tua di cattiveria! Hai mai preso del tempo per confessare te stesso!**
- DON Senti coso... come ti chiami tu... non ho tempo da perdere...
- SANCHO Neanche io che ti credi**
- DON Ecco allora lasciami in pace e torna da dove sei ventuto io vado a prendere un digestivo.
- SANCHO Ok. Lo hai voluto tu. Ti costringerò!**
- DON smetti di scalciare ti ho detto... smettila...
- SANCHO Vieni... vieni con me... che dobbiamo fare un viaggio!**
- DON Un viaggio... in che senso un viaggio
- SANCHO Te ne accorgerai. Andiamo!**
- DON Caspista che dolore... lasciami... che andiamo... dove andiamo?
- SANCHO DON ANTONIO!**

Deviazione di Chiamata  
Atto unico brillante di Italo Conti

DON PRESENTE!

**SANCHO** *Forza... in silenzio... esci di scena! (don esce col frastuono di un fulmine e un abbassamento e rialzamento di luci che se la corrente andasse via e tornasse subito)*

*(Entrano in scena)*

CHERUBINA E da anno scorso Don Antonio sparito di circolazione?

PASQUA Non si sa che fine abbia fatto

SANTA Ancora non lo mettono il prete nuovo?

PASQUA Se si trovassero per strada i preti... la richiesta l'ho firmata io come presidente del comitato pastorale, ma per adesso abbiamo il supplente... in attesa...

SANTA Che torni? Magari volesse il cielo!

PASQUA Io proprio non ti capisco: cosa ti ci senti?

SANTA Ho passato una vita con lui. Gli ho fatto da madre da padre e da sorella... vicina nel momento dello sconforto e consigliera nel momento dell'errore! io sono nata perpetua e la perpetua è un simbiote. Vive il rapporto traendo reciproco vantaggio dalla vita in comune, un vantaggio fatto di solidarietà, sostegno, sorriso... io sono nata perpetua e perpetua morirò, ma prima spero di rivederlo!

PASQUA Per quel che ne sappiamo potrebbe anche essere morto!

SANTA Ma che dici Pasqua? Sarebbe una tragedia!

CHERUBINA Morte è tragedia sì: Io non vado mai a funerali di altri un po' per tragedia, un po' perché tanto loro non verranno sicuramente al mio.

Deviazione di Chiamata  
Atto unico brillante di Italo Conti

- SANTA bellissimo questo amore per il prossimo: io che ti ci sto pure a sentire.
- CHERUBINA No no! Tu pensa bene quello che dice: se Dio avesse voluto davvero che volessimo bene a gente presente... perché avrebbe detto di amare... prossimo?
- PASQUA Cherubì: il prossimo non è quello che viene dopo... prossimo in senso di vicino
- CHERUBINA Ah! Tu vicina... tu compra mia verdura?
- PASQUA Ancora? Te l'ha presa Santa la vuoi appiappare pure a me?
- CHERUBINA Prende due uova almeno
- PASQUA Ma sono di giornata?
- CHERUBINA certo che sono di giornata, che domande, galline di notte dormono!
- PASQUA Di giornata intendo dire fresche
- CHERUBINA Mie uova sette bellezze!
- SANTA Eh! Per essere belle sono belle Cherubì non c'è che dire: ma hai cambiato mestiere però
- CHERUBINA No! Da quando in Italia faccio bracciante contadino
- SANTA Facevi! Ora ti sei messo a fare l'orafo: la tua merce costa più dei diamanti!



Deviazione di Chiamata  
Atto unico brillante di Italo Conti

CHERUBINA Questa è solita storia presupposta

PASQUA E si prende pure da dietro?

CHERUBINA che cosa?

PASQUA La presupposta?

CHERUBINA Noooooo io non fregare nessuno!

SANTA comunque segna che ci pensa la curia a pagarti dai

CHERUBINA Ahhhhhhhhhhhh! E allora sto al fresco

PASQUA Ti mettono in galera? allora è vero la verdura costa troppo

CHERUBINA Ma quale galera: sto al fresco che Curia mi deve pagare ancora fornitura di 2 anni

PASQUA si dice senza al...

CHERUBINA Ah! Va bene: Senza al che Curia mi deve pagare ancora fornitura di 2 anni!

SANTA *(a pasqua)* non ha capito! *(a CHERUBINA)* Non si dice sto al fresco, ma sto fresco

PASQUA è come dire campà cavallo

CHERUBINA Campà cavallo? Perché campà cavallo?

SANTA Da noi si dice così: Campà cavallo che l'erba cresce

CHERUBINA Ah! Perché si cavallo more erba non cresce più?

PASQUA Cherubì ma da dove vieni tu?

Deviazione di Chiamata  
Atto unico brillante di Italo Conti

- CHERUBINA da Repubblica Ceca
- PASQUA Ah ecco: e la Repubblica Ceca non è l'Italia.
- SANTA E' no, ma l'Italia che è una repubblica cieca.
- CHERUBINA Così non sa che fine fatta Don Antonio?
- PASQUA Dicono che abbia avuto problemi di salute
- SANTA Se la vide brutta con quel virus intestinale vi ricordate?
- CHERUBINA Eh? quando ambulanza portato via sembrava come pazzo è!
- SANTA Si torceva dai dolori pover'uomo
- CHERUBINA urlava Sancho Sancho e si reggeva Panza
- PASQUA Come poteva essere altrimenti? Don Antonio Chisciotte...
- SANTA e Sancho Panza! Ti pare il caso di scherzare sull'argomento?
- PASQUA Oh senti: era tanto maledetto lui... se gli è pigliata una botta di colite gli ci sta bene!
- SANTA non è giusto: il male a nessuno
- PASQUA Era un egoista
- CHERUBINA Egoista? Cosa essere Egoista?
- PASQUA Un egoista è una persona che pensa più a se stessa... che a me.
- SANTA Ah ecco: no agli altri a te... e basta!

- CHERUBINA Mah! TV è molto più interessante di persone
- SANTA Tu dici Cherubì?
- CHERUBINA Sicuro: caso contrario, avremmo persone ad angoli di stanze no?
- PASQUA don Antonio tutto era meno che un prete. Non ha mai dato una mano a nessuno
- CHERUBINA In mio paese proverbio intelligente dice: Se vuoi mano, cerca a fine di tuo braccio!
- PASQUA *(in tono dispregiativo)* Tze! Abbiamo il contadino filosofo
- SANTA dici tanto di Don Antonio, ma pure che vipera che sei
- PASQUA Ah perché secondo te lui sa la differenza tra l'intelligenza e la stupidità
- CHERUBINA Beh! Donna intelligente non dice ciò che sa: donna stupida non sa ciò che dice.
- SANTA Tieeeeeee beccati questa... incartala e portatela a casa
- PASQUA *(in tono dispregiativo)* Sei proprio colto!
- CHERUBINA Sei proprio colto è complimento bellissimo! A meno che a dirlo non sia donna cinese appena tu spogliato.
- SANTA Ahahaha ti possino Cherubì!
- PASQUA Simpatico come una picconata sui reni!
- CHERUBINA io saluto: deve fare giro di isolato

Deviazione di Chiamata  
Atto unico brillante di Italo Conti

- SANTA Te ne vai?
- CHERUBINA Sì meglio che concludo qualcosa oggi
- SANTA Va bene! la ricevuta te l'ho firmata mi pare
- CHERUBINA Sì sì tutto a posto... io preso pezzo di carta ora speriamo arrivino soldi
- SANTA E speriamo cherubi! Abbi fede. Come si dice: la fede e la speranza sono il cibo della provvidenza
- CHERUBINA Qualche volta anche bella bistecca non è male però: Arrivederci... e buono giorno a voi (*ed esce*)
- SANTA Ciao Cherubi' statti bene. Pasqua? Non lo saluti
- PASQUA Non mi confondo con i maleducati. Speriamo che arrivi il prete nuovo così forse ci liberiamo di questa feccia
- SANTA Ma che dici? il prete nuovo dovrebbe fare una pulizia etnica?
- PASQUA Magari ci togliesse di mezzo questa gentaccia
- SANTA Alla faccia della tolleranza!
- PASQUA Ah ecco! Noi dobbiamo essere tolleranti... loro invece vengono qui a fare quel che cavolo vogliono
- SANTA E ti lamentavi di don Antonio? Per la miseria siamo tutti maestri della stessa cultura. Sicuri che Abele ebbe progenie prima di essere ucciso o siamo tutti figli di Caino? Perché questo spiegherebbe qualcosa è!

*Entra Angelo*

- ANGELO Maremma merdaiola di quella scofanata... ma Cherubina

Deviazione di Chiamata  
Atto unico brillante di Italo Conti

gli è scema o va per micchi?

PASQUA Senti tu come parla questo: ti sei scordato che siamo nella casa di un prete!

ANGELO Ma il prete un c'è mica bucaiola di una smandrapata!

PASQUA E che vuol dire? Siamo comunque attaccati alla chiesa...

ANGELO Suvvia! Tutti quanti nel parlare più o meno/ ci si casca in un certo intercalare / ma se proprio attentamente vai a guardare / colorisce e serve solo da ripieno.

PASQUA C'ha fatto anche il componimento in rima il poeta!

ANGELO Si fa quel che si può, puttana di una budella!

PASQUA Si ma basta con queste parole Angelo. Siamo nella casa di Cristo

SANTA Scusa se ti interrompo Pasqua, ma per mettermi in contatto con il tuo cervello ci sono fasce orarie o bisogna comporre un numero verde? Fai la morale a lui per quattro parole? E tu con la tua pulizia etnica non ci stavi in casa di Cristo?

ANGELO Lasci stare Santa: lo conosco lo storico l'epitaffio a Pietro l'Aretino, *"Di tutti disse mal fuorché di Cristo, scusandosi col dir – un lo conosco."* Tutti fan caso a quattro Smaremmate imputtanite che mi escon dalla bocca e non a quello che conta per davvero!

PASQUA E sarebbe questa cosa che conta?

ANGELO L'educazione!

PASQUA Alla faccia: con tutte le finezze che dici infatti ci puoi scrivere il galateo!

- ANGELO Ma l'educazione non sta nella parola sta nei fatti!!!! La povera mi nonna mi diceva: *“piglia un po' un cencio pulito e comincia da' 'na razzolata al canterale”*
- SANTA E che è il canterale?
- ANGELO In italiano sarebbe 'anterano ma in dialetto 'anterale... glie è la tavola della madia che si ripiega dentro il cassettone...Quella che c'ha la cerniera che poi si tira in avanti e diventa un piano per impastare la farina... il Canterale...
- PASQUA Va Beh va beh e allora?
- ANGELO Io, che avevo voglia di far nulla le rispondevo: “Un l'ho vedo il cencio” *“Gli è Strano”* diceva lei *“strano di molto perché dianzi era proprio costì. 'un mi cogliona', eh? Perché io son vecchia, ma du' nocchini nel ceppone te l'allungo lo stesso come quand'eri rabacchiotto.”*
- PASQUA Lo vedi allora che i nocchini nel ceppone servono
- ANGELO E no! Perché noi si cresceva educati e il cencio si cercava e si pigliava, smadonnando ma si pigliava!
- SANTA Se ho capito bene Angelo vuole dice che è molto più importante quello che si fa piuttosto che quello che si dice giusto?
- ANGELO Ehhhhhh di gran lunga... con la bocca siamo tutti buoni a risolvere i problemi del mondo ma poi bisogna vedere con le azioni: *(a pasqua)* e lei signora mia mi par che dica tanto e un faccia nulla!
- PASQUA Io? Io sono la presidente del comitato pastorale
- ANGELO e me 'oglion!

- PASQUA Pezzo di maleducato senti come risponde
- ANGELO Ma senta lei come la si gonfia... pur'io ero rappresentante di classe ma nun m'allargavo mica così tanto!
- PASQUA Questo mi odia... io o so: mi odia
- ANGELO Ma che gli è tocca? Io la odio? no signora: solo che se prendesse foco e io c'avessi un secchio d'acqua... lo berrei.
- SANTA e fortuna che non la odi!
- ANGELO un la odio: mi sta 'ordialmente sul crea popoli
- PASQUA La cosa è assolutamente reciproca
- SANTA è bello assistere a questi slanci di fraternità...
- PASQUA ci fai la morale a noi... ma lo sai cosa pensa la gente della perpetua?
- SANTA Ogni tanto me lo sono chiesta cosa pensa la gente, poi mi ricordo che la maggior parte non pensa e mi tranquillizzo!
- PASQUA si dice che con la chiesa tu abbia fatto i soldi
- SANTA Io? Ma figurati: io sono sempre stata povera. Tu pensa che quand'ero piccola ero talmente povera che anche l'arcobaleno lo vedevo in bianco e nero. Pensa quanto me ne frega di quello che dice la gente: la razza umana ci mette due anni per imparare a parlare e 80 per imparare a stare zitta.
- PASQUA Don Antonio però è sparito, con lui è sparita anche Imma e la gente dice...

- ANGELO ... l'ha ingroppata finché un gli era piena!
- SANTA Angelo adesso hai esagerato però
- PASQUA Per una volta che dice giusto?
- SANTA Ma non ci credo proprio! Don Antonio e Imma... noooo non è possibile!
- ANGELO Anche perché una donna come quella avrebbe bisogno di quattro animali: un Jaguar in garage, una tigre nel letto, un visone sulla pelle e un asino che paghi tutto
- SANTA Ahahahaha Angelo non si può dire che tu non abbia una vena umoristica... non hai tutti i torti: quella donna è stata la rovina di Don Antonio
- PASQUA Diamo sempre la colpa agli altri? Troviamo una giustificazione? Don Antonio è un prete non si può permettere il lusso di tradire certe regole
- ANGELO Ed infatti quello gli era il problema: un doveva fare il prete.
- SANTA Invece io penso che in fondo in fondo non sia tanto male
- PASQUA Sì sì, ma molto in fondo
- ANGELO Affogato negli abissi maremma acquaiola... mi voleva licenziare!
- PASQUA Ti voleva? T'ha licenziato
- ANGELO a parole, ma coi fatti un fece a tempo. 'na botta di colite l'ha schiantarlo maremma liquefatta!
- PASQUA e da allora non s'è visto più... ma portassi male è Angelo?



- ANGELO           Ti sembro uno sfigato io?
- SANTA            Beh questo non si può sapere. La fortuna è un periodico ma la iella per alcuni è un quotidiano.
- ANGELO           ohhhhhhh questo gli è vero! La sfiga gli è un'amante fedele che non t'abbandona neanche quando sei nella merda maremma cartigenica!
- PASQUA           Allora? glie l'hai tirata tu a don Antonio!
- ANGELO           Oh bischera... io non ho tirato un bel niente e cuciti quella bocca sartora maiala
- PASQUA           Mi sa che è meglio che vada... cioè la riunione del consiglio pastorale
- ANGELO           Ecco brava pensa alle tu pecorine che è meglio
- PASQUA           Vado vado.... Con i maleducati non ci voglio stare un attimo di più
- SANTA            Ciao Pasqua statti bene e non te la prendere!
- PASQUA           Prendermela io? Ma sai quanto me ne importa a me...  
arrivederci *(ed esce)*
- ANGELO           Gli era ora
- SANTA            Angelo Però è vero: sei sboccato non c'è male
- ANGELO           Invece la signora che parla tutta pulita e poi manda false voci in giro che gliè?
- SANTA            A che ti riferisci?

Deviazione di Chiamata  
Atto unico brillante di Italo Conti

- ANGELO           Alla mia separazione: è andata dicendo che è dipesa dalla mia scarsa virilità
- SANTA            E non è stato per questo?
- ANGELO           e no: il problema era che la mi moglie un ne aveva mai abbastanza!
- SANTA            Vabbeh Angelo a me non mi interessano le vostre performances
- ANGELO           un si tratta di performances Maremma spintaiola
- SANTA            Ah no? E perché vi siete separati allora?
- ANGELO           Perché tutti i giorni per un ora lei mi diceva spingi... e dopo due ore spingi e dopo tre ore spingi! un lo so io se spaccherebbero anche a un santo 3 ore d'altalena!
- SANTA            Ahhhhhhh tu spingevi.....
- ANGELO           e neanche è finita qui per dirla tutta.
- SANTA            Che altro c'è?
- ANGELO           Dopo tre ore di spinte lei scendeva e si lamentava che gli aveva il sedere addormentato!
- SANTA            E beh va beh... questo può capitare
- ANGELO           E si sa... io dovevo capire il suo sedere addormentato e chi capiva a me che mentre spingevo lo sentivo russare?
- SANTA            Oh Angelo! Tra le tante cause di separazione questa è la più strana che abbia sentito

Deviazione di Chiamata  
Atto unico brillante di Italo Conti

- ANGELO allora un hai capito... questo gli è quello che succedeva veramente... ma quando in giro Pasqua mi vedeva distrutto mandava in giro le vocette che mi davvo da fare con le altre donne... e dagli e dagli la mi moglie c'ha creduto
- SANTA E tu non hai fatto niente per convincerla?
- ANGELO per riprende a spinge l'altalena tre ore al giorno? Sarò sboccato ma un so' mica scemo!
- SANTA E adesso dove alloggi?
- ANGELO Ho parlato col Vescovo nel frattempo che un trovo alloggio m'ha concesso una stanza nella casa del prete... o forse è meglio dire... ex!
- SANTA Come sarebbe a dire Ex?
- ANGELO don Antonio Chisciotte è stato secolarizzato
- SANTA Che vuol dire?
- ANGELO Gli è stato sciolto per sempre dai voti religiosi maremma nodaiola e gli è entrato a far parte del clero secolare: più genericamente gli è tornato allo stato laicale, maremma spretata.
- SANTA e tu che ne sai?
- ANGELO Gli ero dal Vescovo in attesa di parlarci riguardo la dimora e dentro gli era il signor Cardinale che parlavan fitto fitto di don Antonio
- SANTA E tu hai origliato?
- ANGELO no! ho sentito!

Deviazione di Chiamata  
Atto unico brillante di Italo Conti

- SANTA E' la stessa cosa!
- ANGELO nemmeno per sogno: origliare gli è ascoltare di nascosto e io un mi son nascosto per nulla... eran loro che parlavano a voce alta marenna megafonica!
- SANTA E parlavano di don Antonio
- ANGELO il cardinale ha detto al vescovo che gli era stato deciso ai piani alti di Roma
- SANTA Mamma mia che disgrazia!
- ANGELO la disgrazia di Don Antonio è stata la mi' fortuna
- SANTA E che centri tu?
- ANGELO Ti pare che il Vescovo m'avrebbe conservato custode e dato un posto dove dormire ora che sono un separato?
- SANTA piuttosto strano: avrà voluto fare atto di indulgenza
- ANGELO Macché.... Gli era talmente imbarazzato del fatto di Don Chisciotte che a me non ha detto proprio niente. *(guarda l'orologio)* Oh per la miseria vo via ch'è tardi.. devo rassettare la chiesa e preparare per la funzione di domani.
- SANTA Vai vai Angelo!
- ANGELO Se serve qualcosa sono a disposizione
- SANTA Se serve qualcosa ti chiamo
- ANGELO Buona giornata signorina Santa *(ed esce)*
- SANTA Buona giornata a te Angelo! *(resta sola e dopo una lunga pausa di silenzio)* Don Antonio è stato secolarizzato... per un uomo

Deviazione di Chiamata  
Atto unico brillante di Italo Conti

di fede è come essere ucciso! Va bene che di errori ne ha fatti nella vita ma pure ai piani alti dove sta il perdono? Spretarlo così su due piedi! ecco perché è sparito ... altro che le voci... io lo sapevo che non si trattava di stato interessante, quello sicuramente non ha retto l'impatto con il suo orgoglio...

*Entra don Antonio vestito con abiti civili*

DON                    Con la mia vergogna vorrai dire!

SANTA                *(guardandolo gli butta le braccia al collo)* Don Anto... don Antonio dove siete stato tutto questo tempo?

DON                    A meditare sui miei problemi di salute. Per tutta la vita ho desiderato essere qualcuno: ora mi accorgo che dovevo solo essere più specifico!

SANTA                Che intendete dire?

DON                    Ti ricordi il fatto di mia madre e mia sorella?

SANTA                l'appartamento dite? e certo che mi ricordo: vostra madre e vostra sorella lasciarono la casa!

DON                    Sì... ma la lasciarono chiusa Santa

SANTA                Per forza! Se ne andavano lasciando tutto aperto?

DON                    Chiusa nel senso di Serrata... inchiovata... inaccessibile

SANTA                Mi state dicendo che non siete potuto entrare?

DON                    Esattamente!

SANTA                Per la miseria... immagino la delusione e la rabbia!

DON                    E qui ti sbagli. In un primo tempo è vero ho picchiato la

Deviazione di Chiamata  
Atto unico brillante di Italo Conti

testa al muro, ma poi... la casa chiusa... mi ha dato uno spunto per pensare alla mia vocazione!

SANTA Scusate don Antò... ma io non capisco

DON non capivo neanche io... poi tutto si è chiarito: la casa era chiusa perché chiusa era la mia anima

SANTA Ma che dite don Antò: errori ne commettiamo tutti

DON Quelli non sono errori: quello è il diavolo che si nasconde dentro ognuno di noi e d'un lampo balza fuori, come una volpe nel pollaio.

SANTA Ma l'amore vince tutto

DON se la chiamata è una chiamata vera e non una deviazione di chiamata!

SANTA l'importante è che ora siate qua... adesso ci penso io a voi

DON No Santa. È giunto il tempo che io non pensi solo a me... ma anche agli altri... ed è tempo che lo faccia non da prete assolvendo un compito istituzionale, ma da semplice uomo come sarebbe giusto che sia per tutti! Ecco perché ho chiesto e ottenuto la mia secolarizzazione!

SANTA Chiesto? Ma allora non l'hanno licenziata? Non è vero niente della Signora Immacolata

DON Purtroppo sì. Uno dei miei tanti errori fatali è stato cedere al fascino e farmi abbindolare dal fatuo. Maledetto demonio! In superficie sono rose e fiori ma se scopri trovi letame... solo letame.

Deviazione di Chiamata  
Atto unico brillante di Italo Conti

SANTA Quello che conta è che lo abbiate capito.... C'è sempre tempo per rimediare.

DON Tu pensi Santa?

SANTA Certo! Cosa dice la parabola del figliol prodigo?

DON bisogna far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato.

SANTA Don Antò io il Vitello grasso non ce l'ho... ma se mi aspettate un minuto perdo un goccio di quel rosolio che vi piaceva tanto e brindiamo insieme... appettatemi qui torno subito... oh non andate via è... *(ed esce)*

*Antonio resta solo e si siede. Dopo una pausa Voce fuori campo:*

**SANCHO** *(alta voce perentoria)* **ANTONIO!**

DON *(Sobbalzando)* chi è che mi chiama?

**SANCHO** Sono io

DON Io chi? Non vedo nessuno

**SANCHO** Non mi vedi, ma mi senti

DON Sì! sei tu Sancho?

**SANCHO** Ancora mi chiami Sancho don Chisciotte?

DON Hai ragione ho sbagliato, ma hai sbagliato pure tu: io non sono più Don Chisciotte

**SANCHO** Perché? Hai cambiato cognome?

DON No! ho cambiato titolo: non sono più un prete!

- SANCHO** Sai cosa diceva Papa Giovanni?
- DON** No: cosa?
- SANCHO** Diceva: *“Mi accade spesso di svegliarmi di notte e cominciare a pensare a una serie di gravi problemi e decidere di parlarne al Papa. Poi mi sveglio completamente e mi ricordo che sono io il Papa”*.
- DON** Che vuoi dirmi con questo?
- SANCHO** nella vita conta quello che sei veramente non quello che pensi di essere o non essere
- DON** Questo lo so bene. Quello che non so e chi sono in questo momento
- SANCHO** E allora io che ci sto a fare? oeeee ragazzo... son mica qui a mettere i pannelli fotovoltaici alle lucciole è!
- DON** Sarebbe a dire?
- SANCHO** Che quando la gallina fa l'uovo... non si preoccupa se gli brucia il culo!
- DON** Ho capito! C'è da fare: si fa!
- SANCHO** Bravo! Invece di preoccuparti: occupati! Usa la forza che hai dentro di te... e qui sei particolarmente fortunato perché dentro te... hai me!
- DON** Non starai mica peccando di superbia per caso?
- SANCHO** In effetti è difficile essere modesti quando si sa di essere i



migliori!

- DON                   Alla faccia Sancho... sei anche peggio di com'ero io!
- SANCHO               Ma sto scherzando non lo capisci. Lo sai che facciamo?
- DON                   che facciamo dimmi?
- SANCHO               Sono il tuo angelo guida? E allora quanto è vero Iddio ti darò uno stimolo!
- DON                   NO PER CARITA'! Uno stimolo no! Con tutti i dolori che m'hai fatto passare non lo so se sia una fortuna averti dentro Sancho.
- SANCHO               *(ridendo)* Ma non lo stimolo che pensi tu. Qualcosa che possa aiutarti ad uscire dai guai!
- DON                   Puoi tirarmi fuori da questa situazione?
- SANCHO               No! Non ci siamo capiti! Posso aiutarti a venirme fuori, ma il tuo apporto è determinante.
- DON                   Proviamo, ma ti avverto: io non sono un santo
- SANCHO               E beato te? Santo è una parola grossa! Basta essere elettricisti per dare un po' di luce a chi ha bisogno di vedere.
- DON                   Un elettricista io?
- SANCHO               Perché no! Puoi essere più prete da elettricista che da prete. *(Pausa)* DON CHISCIOTTE!
- DON                   Presente
- SANCHO               è giunta l'ora di sguainare la spada, sellare il cavallo e combattere.

Deviazione di Chiamata  
Atto unico brillante di Italo Conti

DON Combattere mi fa paura

SANCHO **chi non ha paura non rispetta e chi non rispetta non ama!**

DON può voler dire perdere

SANCHO **Ma può voler dire anche onore!**

DON Non mi dai scampo è? E va bene: combattiamo! Ma contro chi combattiamo?

SANCHO **Anche contro i mulini a vento se necessario**

DON Contro i mulini ancora una volta Sancho? Ma perché: perché?

SANCHO **Perchè dicono che c'è un tempo per seminare e uno più lungo per aspettare... io dico che c'era un tempo sognato: che bisognava sognare!**

**Brano 4** - FINE